

Il Gruppo Chiesi apre le porte del nuovo Biotech Center of Excellence: un hub internazionale per l'innovazione biofarmaceutica

Published On: 2024-09-30 12:00

Category: #WeACT



- Presentato a Parma il Biotech Center of Excellence del Gruppo Chiesi per la ricerca e lo sviluppo di farmaci biologici
- Con un focus sull'innovazione biotecnologica e la sinergia tra l'R&D e la produzione, il Biotech Center of Excellence si concentrerà sullo sviluppo di anticorpi monoclonali, enzimi e altre proteine complesse
- Il Biotech Center of Excellence è un esempio concreto dell'impegno di Chiesi nello sviluppare terapie innovative che possano rispondere al meglio ai bisogni insoddisfatti dei pazienti e che migliorino la qualità di vita delle persone
- L'investimento strategico sarà di circa 400 milioni di euro, per contribuire ad accrescere la competitività italiana ed europea a livello internazionale nel settore biofarmaceutico
- Il Ministro dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Salute commentano l'inaugurazione del Biotech Center of Excellence di Chiesi.

Parma, 30 settembre 2024 – **Chiesi**, gruppo biofarmaceutico internazionale focalizzato sulla ricerca, ha inaugurato a Parma il **Biotech Center of Excellence, il nuovo polo di eccellenza per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di farmaci biologici**. Questo centro avanzato rappresenta una pietra miliare nell'impegno di Chiesi a sviluppare soluzioni terapeutiche per **migliorare la qualità di vita di persone che convivono con patologie complesse e malattie rare**. Il Biotech Center of Excellence punta sull'innovazione biotecnologica, con particolare attenzione allo sviluppo di anticorpi monoclonali, enzimi e altre proteine complesse.

Per il Gruppo Chiesi, l'**investimento complessivo** ammonta a **circa 400 milioni di euro**: una cifra che contribuisce ad **accrescere la competitività dell'Italia e dell'Europa nel campo delle biotecnologie**. Una strategia coerente con le priorità europee evidenziate nel recente rapporto "*The future of European competitiveness*" presentato da Mario Draghi alla Commissione Europea. In un settore strategico come quello della sanità, l'Europa deve recuperare il gap accumulato nei confronti di Stati Uniti e Cina. Oggi, infatti, assistiamo a una crescente delocalizzazione dello sviluppo di tecnologie d'avanguardia al di fuori dei confini europei.

*"La strategia di Chiesi è pienamente allineata con le priorità europee: il nostro investimento nella creazione del Biotech Center of Excellence, quindi nel futuro della medicina, contribuisce a **rafforzare l'ecosistema biotech nazionale ed europeo**, rendendo più competitivi il nostro Paese e il nostro Continente. Solo facendo sistema con le Istituzioni e gli altri stakeholder possiamo garantire ai cittadini europei l'accesso, senza ritardi, a terapie d'avanguardia e garantire l'innovazione biofarmaceutica in Europa"* dichiara **Alessandro Chiesi, Presidente del Gruppo Chiesi**.

Dei circa 400 milioni di euro investiti complessivamente, 120 milioni sono destinati alle infrastrutture e 260 milioni verranno spesi nel lungo termine (2023-2030) per materiali, tecnologie innovative, sviluppo di competenze e formazione. Il Biotech Center of Excellence si pone come punto di riferimento nelle biotecnologie ed esempio di un risultato raggiunto grazie a un impegno condiviso tra il Gruppo Chiesi e il Sistema Salute. Quando sarà pienamente operativo, questo polo di eccellenza di Parma impiegherà fino a **200 professionisti altamente specializzati**. Le attività tecniche già in corso coinvolgono 60 persone, destinate a diventare oltre 80 entro la fine del 2025.

*"Per Chiesi, l'innovazione è al centro di tutto ciò che facciamo. L'apertura del nostro nuovo Biotech Center of Excellence rappresenta un significativo passo avanti nel nostro impegno a sviluppare **terapie rivoluzionarie** che migliorino concretamente la qualità di vita dei pazienti. Questo hub moderno a livello europeo ci permette di **accelerare il nostro percorso di trasformazione**, verso un futuro rappresentato dalle biotecnologie. Il Biotech Center of Excellence innalzerà le nostre capacità produttive a nuovi livelli e ci permetterà di promuovere collaborazioni per rispondere meglio alle esigenze dei pazienti a livello globale, soprattutto in un'area terapeutica come quella delle malattie rare"* spiega **Giuseppe Accogli, CEO del Gruppo Chiesi**.

Il Biotech Center of Excellence è concepito per attrarre investimenti internazionali e creare partnership globali, servendo i mercati di Europa, Nord America (in particolare, gli Stati Uniti), America Latina e Asia. Nonostante l'Italia vanti università che godono di un apprezzamento a livello mondiale, molte delle scoperte scientifiche realizzate nei centri accademici del nostro Paese vengono sviluppate e commercializzate all'estero a causa di una scarsa cooperazione tra il mondo degli atenei e l'industria. Il **Biotech Center of Excellence** si pone l'obiettivo di rafforzare questa collaborazione, promuovendo partnership tra università e aziende private per garantire che la ricerca non solo venga sviluppata, ma anche commercializzata in **Italia**.

Per il **Ministro dell'Università e della Ricerca**, on. Anna Maria Bernini, presente a Parma per l'opening, *“L'inaugurazione del Biotech Center of Excellence di Chiesi a Parma è un nuovo inizio. E ogni nuovo inizio significa fiducia nel futuro. Questo centro rappresenta un simbolo dell'impegno di Chiesi nello sviluppo di terapie innovative per malattie complesse e rare, ma conferma anche il valore della collaborazione nell'ambito della ricerca, tra soggetti pubblici e privati. L'investimento in biotecnologie avanzate, come lo sviluppo di anticorpi monoclonali e proteine complesse, è fondamentale per migliorare la qualità della vita di molte persone e per rafforzare la posizione dell'Italia come hub di eccellenza scientifica e tecnologica. Questo polo di eccellenza non solo avrà un impatto diretto sulla salute dei pazienti, ma contribuirà anche allo sviluppo economico e tecnologico del nostro Paese”*.

In Italia, inoltre la resilienza del Sistema Sanitario Nazionale e della sanità è una priorità nell'agenda sociale e politica, con l'obiettivo di una maggiore sostenibilità e autonomia strategica. Poter contare su un settore biofarmaceutico innovativo nel Paese è un prerequisito fondamentale per garantire l'accesso dei pazienti a soluzioni terapeutiche innovative.

Rappresentato a Parma dal prof. Francesco Saverio Mennini, Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del SSN, il **Ministro della Salute**, Orazio Schillaci, ha voluto inviare un messaggio per commentare l'apertura del nuovo hub: *“Il Biotech Center of Excellence del Gruppo Chiesi, a Parma, rappresenta indubbiamente un esempio concreto della vitalità e della lungimiranza dell'industria farmaceutica italiana. Il nuovo stabilimento, realizzato grazie ad un impegnativo investimento del Gruppo, è la dimostrazione tangibile di quanto sia importante la collaborazione attiva tra ricerca scientifica e produzione industriale per aprire nuove prospettive terapeutiche a tanti pazienti che, insieme alle loro famiglie, si trovano a dover affrontare momenti così difficili come quelli della malattia, soprattutto quando si tratta di malattie rare. Sono convinto che il nuovo stabilimento del Gruppo Chiesi a Parma darà un contributo importantissimo nel fornire risposte efficaci sul piano terapeutico a tanti cittadini in attesa di soluzioni valide ai loro problemi di salute. Questa iniziativa è la prova evidente che la collaborazione tra ricerca scientifica, iniziativa imprenditoriale e sviluppo produttivo è la formula vincente e che l'Italia, con la sua industria farmaceutica, ha le carte in regola per essere protagonista nel campo delle biotecnologie e nei settori tecnologicamente più avanzati della medicina del futuro”*.

Il cuore pulsante del Biotech Center of Excellence è la sinergia tra **R&D e produzione**, che migliora la capacità di Chiesi di trasferire senza soluzione di continuità i prodotti della ricerca nella produzione commerciale, rendendo accessibili nuove soluzioni terapeutiche impattanti. La nuova struttura è dedicata, in particolare ma non esclusivamente, a migliorare la capacità produttiva per servire persone che convivono con condizioni rare o ultra-rare. In questo ambito specifico la flessibilità nella produzione di piccole quantità di farmaci su misura rappresenta un vantaggio competitivo. Con una capacità produttiva che va da 250L a 2000L per i processi a monte e la possibilità di produrre in diversi formati, il Biotech Center of Excellence è in grado di gestire volumi sia per produzioni cliniche che su larga scala, coprendo così una vasta gamma di necessità terapeutiche.

Il Gruppo Chiesi sfrutta un network internazionale di R&D, grazie alla collaborazione con il Karolinska Institutet. Tramite questa sinergia, un team in Svezia specializzato nello sviluppo di sostanze attive lavora insieme al team di Parma del Gruppo Chiesi focalizzato sullo sviluppo del prodotto farmaceutico. Questa combinazione di competenze globali e locali consente a Chiesi di gestire progetti biotecnologici complessi, mantenendosi all'avanguardia dell'innovazione farmaceutica. Chiesi opera in tre aree terapeutiche: **AIR** (malattie respiratorie), **CARE** (cure specialistiche, neonatologia e consumer healthcare) e **RARE** (malattie rare e ultra-rare), garantendo così un'ampia copertura di esigenze mediche, dalle patologie comuni a quelle meno conosciute